15th ANNIVERSARY EDITION

DC

batman

ARKHAM ASYLUM

A serious HOUSE ON serious EARTH

GRANT MORRISON

DAVE McKEAN

Pipistrelli e tacchi a spillo

Come si usa fare in America per certi dischi di rap o di heavy metal particolarmente efferati, anche su questo «Arkham Asylum» bisognerebbe appiccicare una vistosa etichetta con la dicitura: «Attenzione - Solo per adulti - Contiene materiale potenzialmente offensivo per alcuni». In questo modo i fans del Batman «tradizionale» (già provati dal revisionismo di «The Dark Knight Returns» e del film di Burton) saprebbero a cosa vanno incontro: a un ulteriore capitolo della sempre più accidentata e problematica saga del nostro pipistrello preferito.
E anche «Arkham Asylum» non sarà indolore per loro; poveretti. Fisicamente, questo Batman scavato e quasi grifagno, visto quasi sempre in controluce o di spalle, con due smisurate orecchie neanche pipistrellesche ma da alieno e due inedite spalline da gargolla gotica li sconcerterà. Quanto alla sua salute mentale, lasciamo perdere: si sospetta di follia, crolla alle prime battute di un test di libere associazioni, si becca accuse neanche tanto velate di omosessualità e strilla «giù le mani!» come una verginella indignata quando Joker (in un quadro destinato a diventare mitico) gli appioppa un'amichevole manata al fondoschiena.
Strano destino, questo del «nuovo» Batman. Mentre il collega Superman in versione «riveduta e corretta» se la cava con qualche problemuccio morale e con un'inattesa propensione per la compagnia femminile, Batman è sempre più cupo, tormentato e afflitto, sempre più dubitoso della propria capacità di affrontare il male, se non addirittura roso dal dubbio di incarnare il Male stesso. Quanto a Joker, il suo tradizionale avversario, scordatevi pure della macchietta di Bob Kane e di quel guittaccio di Jack Nicholson: questo Joker di «Arkham Asylum», questo Joker dai tacchi a spillo e dai capelli tinti di verde, lucido e ironico, somaticamente stravolto dalla psicosi, reca su di sé e in sé i segni del dolore e acquista a tratti una sorprendente, mesta dignità di folle. Fin dal titolo, il collaudatissimo sceneggiatore Grant Morrison rende omaggio a Lovecraft e poi anche a Poe, a Freud e Lewis Carroll creando un microcosmo manicomiale, claustrofobico e angosciante e conferendo un senso di latente minaccia anche alle immagini apparentemente più serene. L'eccellente Dave McKean (già noto ai lettori per l'ottimo «Black Orchid») asseconda la sceneggiatura di Morrison in perfetta sintonia, passa con disinvoltura incredibile da una tecnica all'altra, cita la pittura di Bosch, di Hopper e di Frazetta nonchè il cinema di Corman e di Craven e crea immagini indimenticabili da cui emergono la «normalità» e la quotidianità della follia.
A questo punto, è difficile prevedere gli ulteriori sviluppi del personaggio di Batman, così servito di barba e capelli dai suoi staccatissimi continuatori. Che dire? Coraggio, vecchio pipistrello: la vita è dura per tutti.

Stefano Negrini

Ma io non voglio andare in mezzo ai matti», disse Alice.

«Oh, ma non puoi farci niente», disse il Gatto. «Qui siamo tutti matti.

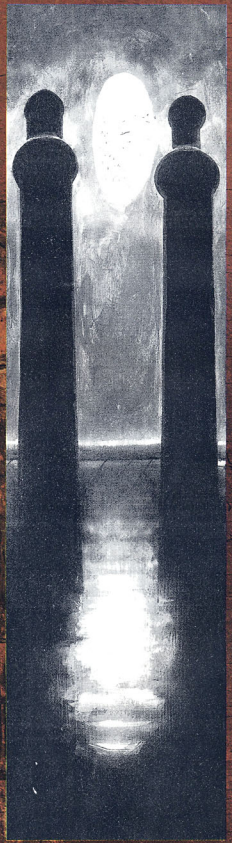
Io sono matto, tu sei matta».

«Come fai a dire che sono matta?» disse Alice.

«Per forza», disse il Gatto, «se no, non saresti venuta qui».

LEWIS CARROLL

Alice nel paese delle meraviglie



DAI DIARI DI
AMADEUS ARKHAM.

Negli anni successivi alla morte di mio padre, si può dire che la casa divenisse tutto il mio mondo.

Durante la lunga malattia della mamma, la casa mi appariva così vasta, così schiettamente REALE, che io stesso mi sentivo poco più che un FANTASMA aggirandomi per i suoi corridoi.

Quasi inconsapevole che potesse esistere altro oltre quelle mura melanconiche.

Fino a quella sera del 1901, quando colsi il primo scorcio dell'ALTRO mondo.

Il mondo della parte buia.

MAMMA?

MAMMA?

SONO IO.

TI HO PORTATO QUALCOSA DA MANGIARE.

TI PREGO, TI FAREBBE BENE ASSAGGIARE QUALCOSA.

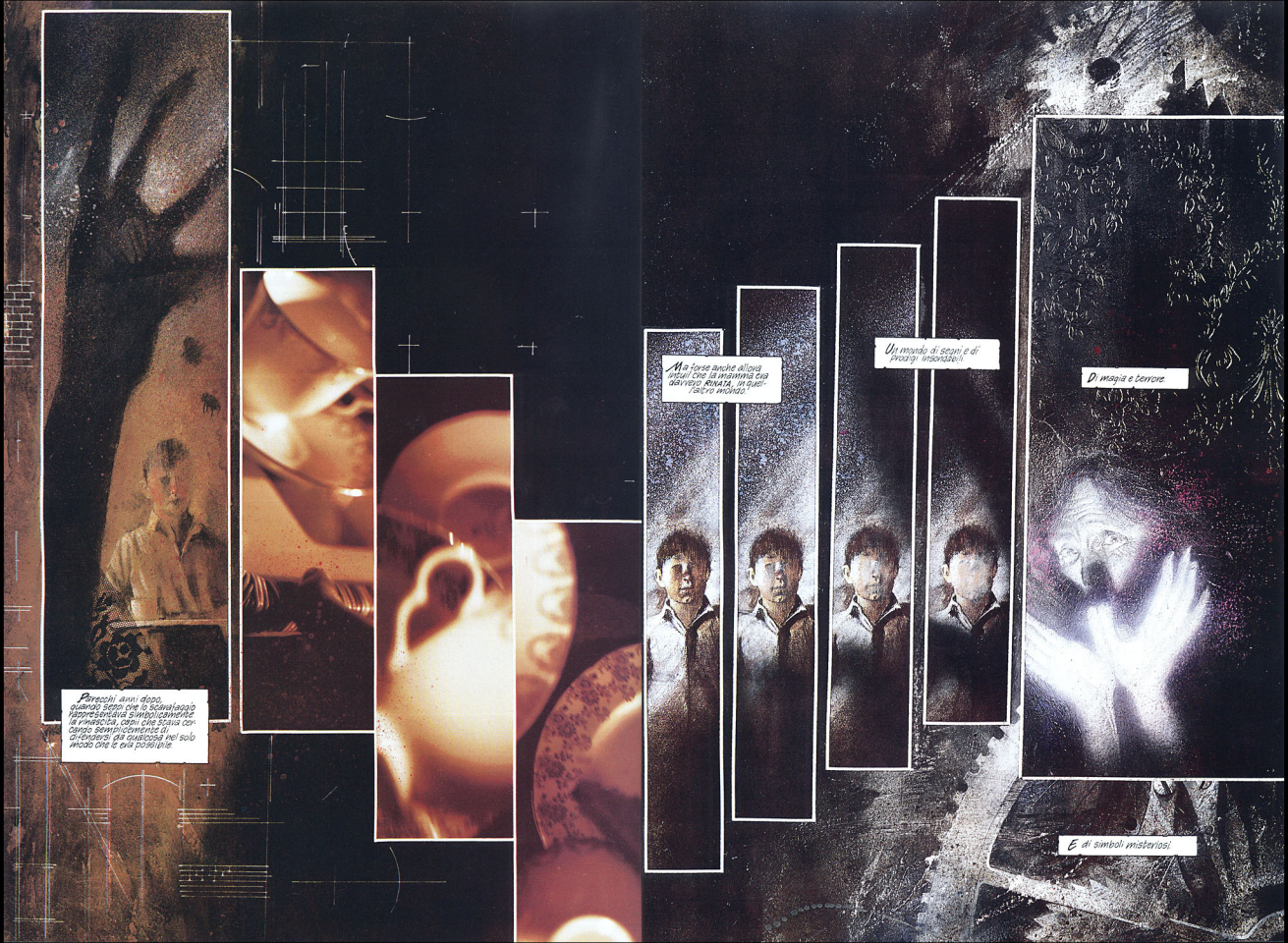
mmf

MANGIATO.

HO GIÀ MANGIATO.

HO GIÀ MANGIATO.

Fu in quel momento che per la prima volta mi sentii davvero SOLO.



Parecchi anni dopo, quando seppi che lo scavafaggio rappresentava simbolicamente la rinascita, capii che stava cercando semplicemente di difendersi da qualcosa nel solo modo che le era possibile.

Ma forse anche allora intuii che la mamma era davvero RINATA, in quell'altro mondo.

Un mondo di segni e di prodigi insondabili.

Di magia e terrore.

E di simboli misteriosi.

SCUSI IL RITARDO, COMMISSARIO PROBLEMI FUORI CITTA'
COSA SUCCEDE?
C'E' STATA UNA RIVOLTA ALL' ARKHAM ASYLUM. ECCO COSA SUCCEDE.
STAMATTINA PRESTO I RICOVERATI HANNO ASSUNTO IL CONTROLLO DELLO STABILE, E NON SAPPIAMO NEANCHE COME.
TENGONO IN OSTAGGIO IL PERSONALE DEL MANICOMIO, E FANNO UN SACCO DI RICHIESTE FOLLI.
GLI ABBIAMO DOVUTO PROCURARE MOBILI, MANICHINI, CIBO, VESTITI...
E...?
HANNO SOLO UN'ULTIMA RICHIESTA, GRAZIE A DIO.
VOGLIONO PARLARE CON TE, PERSONALMENTE.
CAPISCO.
E IL JOKER.
JOKER? SEI TU?
COSA VUOI?

SALVE RAGAZZONE!
COME TI VA?
NON SPRECARE IL MIO TEMPO, JOKER. DIMMI SOLO COSA VUOI.
OH, CREDO CHE TU POSSA IMMAGINARLO.
TOCCHIAMO FERRO.
QUI COSA NO. AL MANICOMIO.
COME È GIUSTO.
E... E SE DICESSI DI NO?
SKRIT SKRITCH
BEI ABBIAMO TANTA ACQUA QUI, IL SOLE
DI CIAO A PEARL.
OH BU-BAT-BAT BAT OHHH
E UN PO' SIGNORA, VERO?
SKRIT SKRITCH
COS'È QUESTO RUMORE? COME SE STESSE RASCHIANDO QUALCOSA, LO SENTITE?
COSA STA FACENDO?
PEARL, LA TIGIANNOVE ANNI.
SKRIT SKRITCH
È APPENA VENUTA A LAVORARE NELLE CUCINE PER GUADAGNARE UN PO' DI SOLDI EXTRA.
PEARL VUOLE DIVENTARE UN'ARTISTA. NON È VERO, PEARL, CARA?
UH-HUH... OHHH...
SKRIT SKRITCH
MI HA APPENA DISEGNATO UNA BELLISSIMA CASA.
L'HA DISEGNATA CON QUESTA MATTA.
SKRIT
QUELLA A CUI HO APPENA FATTO LA PUNTA.
APRI BENE GLI OCCHIONI, PEARL!
SPLENDIDI
AZZURRI
OH
GESÙ, NO!

HA HA HA HA HA HA HA HA HA HA HA

HAI MEZZ'ORA

E PORTALE UN BASTONE BIANCO

NO.

NO!

OH, GESU' QUELLA POVERA RAGAZZA.

BATMAN...IO...

CI VADO.

TIM POSSIAMO PARLARE?

TI SENTI BENE?

LO SAI CHE NON SEI OBBLIGATO AD ANDARCI. LASCIA CHE ORGANIZZI UNA SQUADRA SWAT O QUALCOSA DEL GENERE.

NO, QUESTA E' UNA COSA CHE DEVO FARE.

SENTI, LO POSSO CAPIRE CHE PERSINO TU ABBIA PAURA.

INSOMMA, CON LA FAMA CHE HA ARKHAM...

PAURA?

BATMAN NON HA PAURA DI NIENTE.

IO SI. IO HO PAURA.

TEMO CHE IL JOKER POSSA AVER RAGIONE SU DI ME.

A VOLTE... DUBITO DELLA RAZIONALITA' DELLE MIE AZIONI.

E TEMO CHE QUANDO VARCHERO' I CANCELLI DEL MANICOMIO...

QUANDO ENTRERO' AD ARKHAM E LE PORTE SI CHIUDERANNO ALLE MIE SPALLE...

SARA' COME TORNARE A CASA.

Torno a casa in un fresco mattino della primavera del 1920, poco dopo il FUNERALE della mamma.

Si è tagliata la gola con un rasoio da manico di madreperla.

Mi costringo a credere che in fin dei conti sia stato un bene.

Come figlio unico, erediterò la casa e il terreno su cui sorge.

Solo in un'oscurità che sa di polvere e di fanciullezza, mi dedico alla prevenzione delle sofferenze che la mia povera madre ha conosciuto.

E comincio a fare piani.

Per la prima volta in dodici anni, passo la notte nella mia vecchia camera.

Dormo male. I miei sogni sono tormentati da un battito d'ali.

E fuori, in lontananza, un cane non cessa d'abbaiare per tutta la notte feroce.

Il giorno dopo ritorno a "METROPOLIS, dove vivo da qualche tempo con la mia famiglia.

Lavoro all'ospedale psichiatrico di stato, e oggi il penitenziario di Metropolis mi invia uno dei miei pazienti.

Si chiama MARTIN HAWKINS.

"CANE RABBIOSO" HAWKINS.

Mi racconta di essere stato picchiato e violentato da suo padre.

Gli domando perché mutila solo le facce e gli organi sessuali delle sue vittime.

ME LO HA ORDINATO LA MADONNA.

LEI DICE CHE È IL SOLO MODO PER IMPEDIRE CHE QUESTE PUTTANACCE DIFFONDANO LE LORO MALATTIE.

E gli domando perché si taglia la braccia con il vasoio.

TANTO PER SENTIRE.

PER SENTIRE QUALCOSA.

Dopo due ore, viene riportato al penitenziario in attesa del processo.

Quanti ce ne saranno come lui?

Uomini il cui solo vero crimine è la malattia mentale, rinchiusi in carcere senza alcuna speranza di essere curati.

Il mio compito è chiaro.

Comunico alla mia cara Constance e alla piccola Harriet che presto torneremo alla casa di famiglia, a Gotham City, per trasformarla in luogo di cura per i malati di mente.

Quella notte, sogno di essere di nuovo BAMBINO.

Perso nel LUNA PARK, mi imbatto negli specchi deformanti.

Ci sono degli sconosciuti negli specchi. Mi blocco, non oso avanzare.

TUNNEL of LOVE

Non per quella porta.

Finalmente mio padre viene a cercarmi. Lo supplico di non portarmi nel tunnel dell'amore. Usciamo da dove siamo entrati.

Quella notte, sogno che quella gente è SCAPPATA dagli specchi e mi sta cercando.

Mi sveglio, adulto e sudato, e per un attimo.

Per un attimo.

Mi sento come se fossi tornato dove DEVO essere.

Tornato alla vecchia casa.

SALE.
PERCHÉ NON ME NE SPARGI UN PO' ADDOSSO, CARO?
NON SONO COSÌ CARINO CHE MI MANGERESTI?
SONO QUI, JOKER

LIBERA GLI OSTAGGI.

IO AVETE SENTITO, RAGAZZI! DATEVI UNA MOSSA!

CIAO, EARL.

FACCIAMOLO ANCORA, QUALCHE VOLTA!

MA... I SUOI OCCHI?

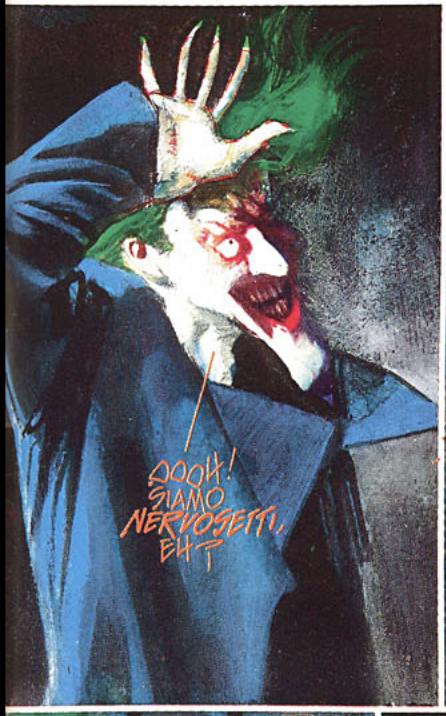
AVEVI DETTO...

PESCE D'APRILE

HA HA HA HA HA HA HA HA HA HA

ALLEGRO, TESORUCCIO!

SENTI QUESTA: NO SAI QUANTI BAMBINI RACHITICI CI VOGLIONO PER FARE UN...
CHIUDI IL BECCO.

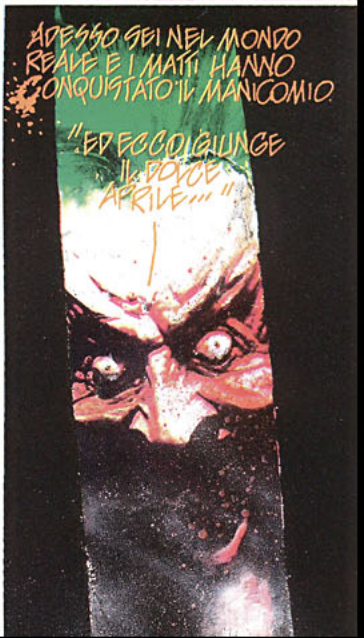

OOOH! SIAMO NERVOSETTI, EH?

RIVASSATI, CULO DI PIETRA!

GIU' QUELLE SPORCHE MANI!

CHE C'E', HO TOCCATO UN TASTO DOLENTE? COME STA ROBIN? HA GIA' COMINCIATO A FARSI LA BARBA?
SPORCO PERVERTITO!

LO SAI CHE CON ME L'ADULAZIONE NON SERVE.


ADESSO SEI NEL MONDO REALE E I MATTI HANNO CONQUISTATO IL MANICOMIO.
"ED ECCO GIUNGE IL DOLCE APRILE..."

MILIONI DI PETTIROSSI
EINSTEIN SI SBAGLIAVA! IO SONO LA VELOCITÀ DELLA LUCE CHE SCHIZZA TRA GLI ATOMI PAVIDI E DIO IL CIELO ROTEA E AVVIZZISCE COME UN ARCOBALENO FUSO!
NON C'È POSTO! NON C'È POSTO!
PAPÀ CARO PAPÀ DEVO CONFESSARE
Prendi
CARLOTTA CORDAY
Prendi
CARLOTTA CORDAY
SECONDO ALCUNI DIO È UN INSETTO.
CHI HA UCCISO BAMBI
OH PAPÀ FALLO SMETTERE! MI FA MALE! IL CANE MI STA FACENDO MALE!
SANGUE E...
Il dittatore dei TOPI
Avance!
SPORCO PAPPERTUTTO! CRISTO GUARDATE QUANTO SPORCO SPORCO!
IL TEMPO E LE STORIE
LA FEDE E' FORZA
IO CREDO CHE DIO SIA NELL'UOMO
...BE PER UN RAGAZZO LA MIGLIORE AMICA È LA MAMMA
רפאל
"CHE LA FESTA DEI FOLLI COMINCI!"

JOKER! NE HO ABBASTANZA DI QUESTA FOLLIA!

ABBASTANZA? E COME FAI A MISURARE LA FOLLIA?

CERTO NON CON IL METRO E IL CRONOMETRO, VERO?

LO SAI CHE SEI TANTO CARINO QUANDO TI ARRABBI?

BACIAMI, CHARLIE! FAMMI IMPAZZIRE!

PERÒ NIENTE LINGUA IN BOCCA, CAPITO? È ANCORA IL NOSTRO PRIMO APPUNTAMENTO.

TI AVVERTO...

NON SEI IN GRADO DI AVVERTIRE NESSUNO, CHARLIE. NON CON LA TUA COLPA SEGRETA.

E ADESSO SIEDITI E STAI BUONO, PRIMA CHE MI INVENTI QUALCOSA DI BUFFO DA FARE DI TE.

CHI È QUESTA GENTE, JOKER?

MI AVEVI DETTO DI AVER LIBERATO TUTTI GLI OSTAGGI.

SIAMO STATI NOI A VOLER RESTARE, BATMAN.

SONO RUTH ADAMS, E FACCIO LA PSICOTERAPISTA QUI.

E QUESTO È IL BUON VECCHIO DOC CAVENDISH, IL NOSTRO DIRETTORE.

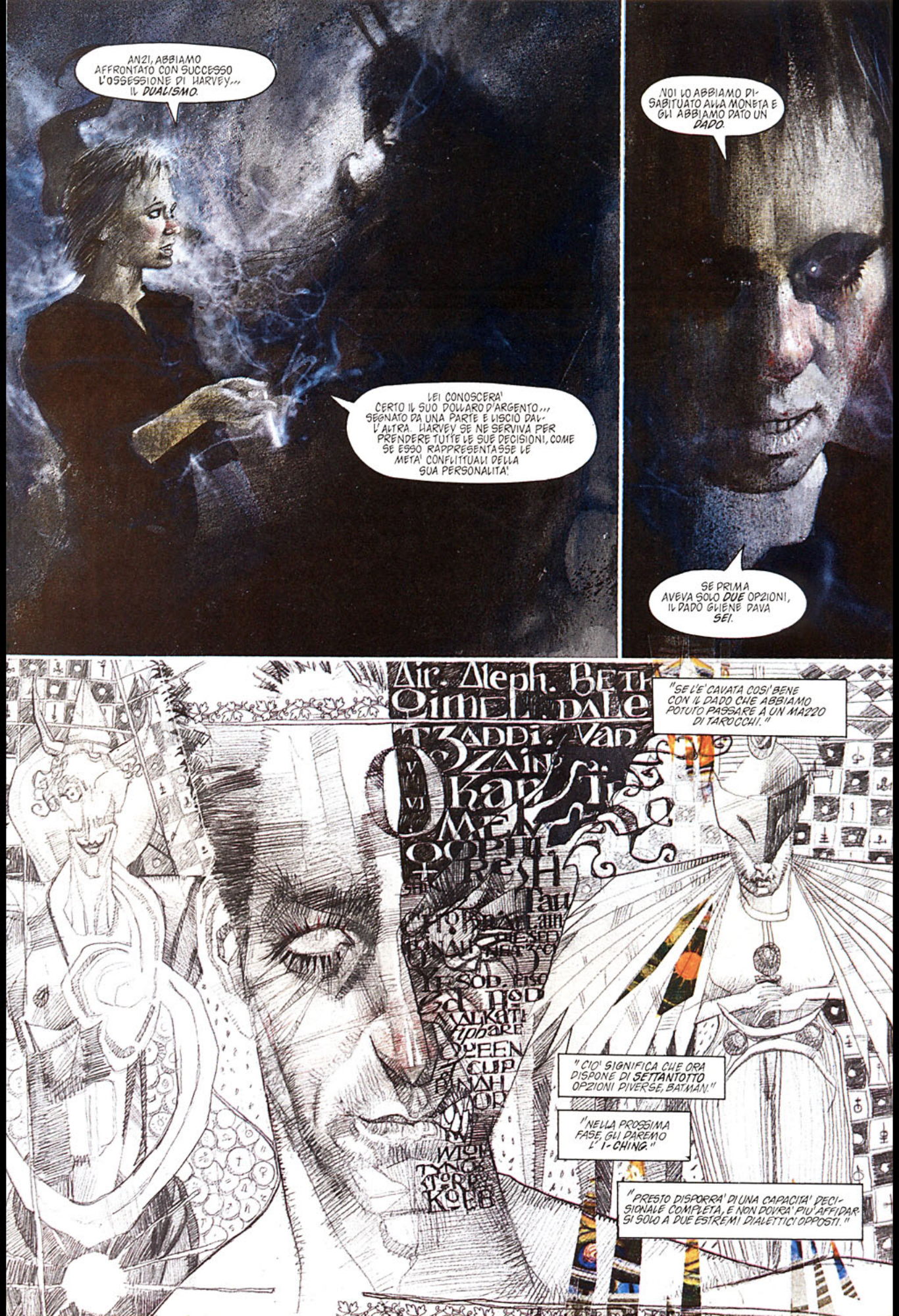
UN UOMO CHE AMA FARE L'ELETTROSHOCK AI PAZIENTI ECCITATI.

FACCIO IL MIO DOVERE DI FUNZIONARIO DELLO STATO.

NON LASCERÒ QUESTO ISTITUTO NELLE MANI DEI... DEI PAZZI!

E MENTRE NOI STIAMO QUI A PARLARE DI DOVERE, QUALCUNO HA PROPRIO DOVUTO FARVI PER TERRA!

SEGUI, HARVEY! ANCORA TU!
STAI CERCANDO DI FARMI SPORCARE LE SCARPE?
MI SPIACE... NON HO FATTO APPOSTA...
...CI VUOLE TROPPO PER DECIDERE...CI SONO TROPPE OPZIONI... MI SPIACE DAVVERO.
CREDO.
PER FAVORE, SIGNORINA!
FACCIA DOPPIA SE LE FATTA ADDOSSO DI NUOVO!
FACCIA DOPPIA?
MI SCUSI, BATMAN, MA PREFERIREMMO CHE CHIAMASSE HARVEY DENT CON IL SUO VERO NOME.
COSA GLI AVETE FATTO?
FATTO?
E' IN CURA. NON SI SCORDI CHE QUESTO E' UN OSPEDALE, E CHE NOI SIAMO QUI PER CURARE LA GENTE.


ANZI, ABBIAMO AFFRONTATO CON SUCCESSO L'OSSESSIONE DI HARVEY... IL DUALISMO.
LEI CONOSCERA' CERTO IL SUO DOLLARO D'ARGENTO... SEGNATO DA UNA PARTE E LISCIO DALL'ALTRA. HARVEY SE NE SERVIVA PER PRENDERE TUTTE LE SUE DECISIONI, COME SE ESSO RAPPRESENTASSE LE META' CONFLITTUALI DELLA SUA PERSONALITA'.
NOI LO ABBIAMO DISABITUATO ALLA MONETA E GLI ABBIAMO DATO UN DADO.
SE PRIMA AVEVA SOLO DUE OPZIONI, IL DADO GLIENE DAVA SEI.
"SE L'E' CAVATA COSI' BENE CON IL DADO CHE ABBIAMO POTUTO PASSARE A UN MAZZO DI TAROCCHI."
"CIO' SIGNIFICA CHE ORA DISPONE DI SETTANTOTTO OPZIONI DIVERSE, BATMAN."
"NELLA PROSSIMA FASE, GLI DAREMO L'I-CHING."
"PRESTO DISPORRA' DI UNA CAPACITA' DECISIONALE COMPLETA, E NON DOVRA' PIU' AFFIDARSI SOLO A DUE ESTREMI DIALETTICI OPPOSTI."

MA SE ADESSO NON RIESCE NEANCHE A DECIDERE SE ANDARE AL GABINETTO SENZA CONSULTARE LE CARTE!
MI SEMBRA CHE SIATE SOLO RIUSCITI A DISTRUGGERE LA SUA PERSONALITA', DOTTORE.
A VOLTE SI DEVE DISTRUGGERE PER POTER RICOSTRUIRE, BATMAN.
LA PSICHIATRIA E' COSI'!
DEVE AMMETTERE CHE QUESTO POSTO NON SEMBRA PROPRIO IL PIU' ADATTO A FAVORIRE LA SANITA' MENTALE DI CHICCHESSIA.
ADESSO MI TIRERA' FUORI TUTTO IL SOLITO FOLKLORE LOCALE, VERO?
I PASSAGGI SEGRETI, LO SPETTRO DEL FOLLE AMADEUS ARKHAM, LA PORTA CHE SANGUINA. STRONZATE GOTICHE.
BE', MI SCUSI LA SINCERITA', MA SEMBRA CHE LE VOSTRE TECNICHE NON ABBIANO AVUTO MOLTO EFFETTO SUL JOKER.

IL JOKER E' UN CASO *PARTICOLARE*. SECONDO ALCUNI DI NOI, POTREBBE ANCHE ESSERE *INCURABILE*.

ANZI, NON SIAMO NEANCHE CERTI DI POTERLO DEFINIRE PROPRIAMENTE *PAZZO*.

LA SUA ULTIMA TROVATA E' CHE SAREBBE POSSEDUTO DAL *BARON GHEDE*, IL *LOA* DEL VUDU!

STIAMO COMINCIANDO A CREDERE CHE POSSA TRATTARSI DI UN DISTURBO NEUROLOGICO SIMILE ALLA SINDROME DI *TOURETTE*.

E' ADDIRITTURA POSSIBILE CHE CI TROVIAMO DI FRONTE A UN CASO DI SUPERSANITA' MENTALE.

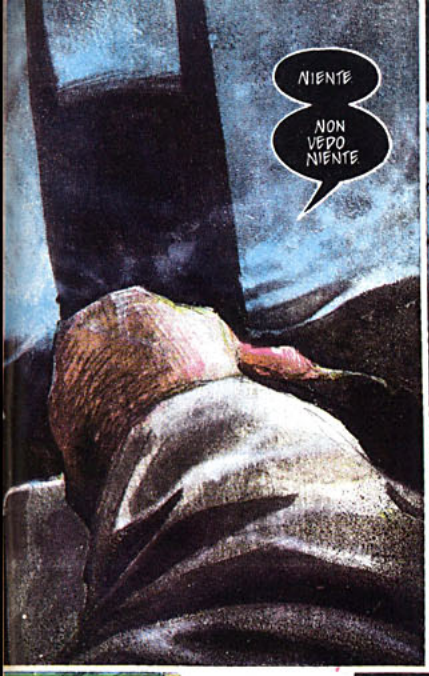
UNA NUOVA BRILLANTE EVOLUZIONE DELLA PERCEZIONE UMANA, UN ADATTAMENTO ALLA VITA URBANA DELLA FINE DEL VENTESIMO SECOLO.

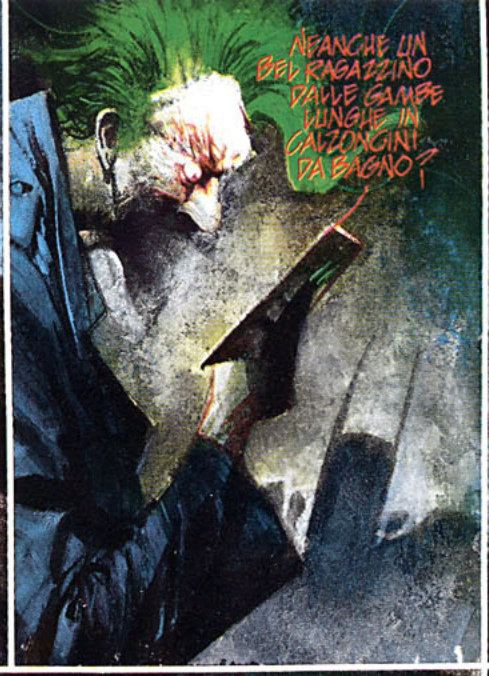
LO RACCONTI ALLE SUE *VITTIME*.

A DIFFERENZA DI LEI E ME, IL JOKER NON SEMBRA POTER CONTROLLARE LE INFORMAZIONI SENSORIE CHE RICEVE DAL MONDO ESTERNO.

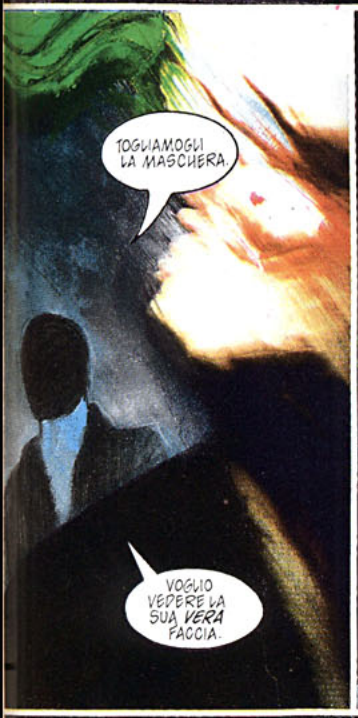
PUO' AFFRONTARE UN INPUT CAOTICO E TORRENZIALE SOLTANTO LASCIANDOSENE TRAVOLGERE.

ECCO PERCHE' CERTE VOLTE E' UN CLOWN DISPETTOSO, E ALTRE UN KILLER PSICOPATICO. NON HA UNA VERA PERSONALITA'.
CREA SE STESSO OGNI GIORNO.
SI CONSIDERA IL SIGNORE DELLA TRASGRESSIONE, E PER LUI IL MONDO E' IL TEATRO DELL'ASSURDO.
NOI... A.H.H.!...
SI GIOCA A CARTE, DOTTOR RUTH?
TU MI CONOSCI, IO ADORO I GIOCHI DI CARTE!
OH. VEDO DUE ANGELI CHE SCOPANO NELLA STRATOSFERA, UNA COSTELLAZIONE DI BUCHI NERI, UN PROCESSO BIOLOGICO INCOMPRENSIBILE ALL'UOMO, UN VENTRILOQUO EBREO CHIUSO NEL BAGAGLIAIO DI UNA CHEVROLET ROSSA...
TU, E BATMAN?
COSA VEDI?


NIENTE
NON VEDO NIENTE

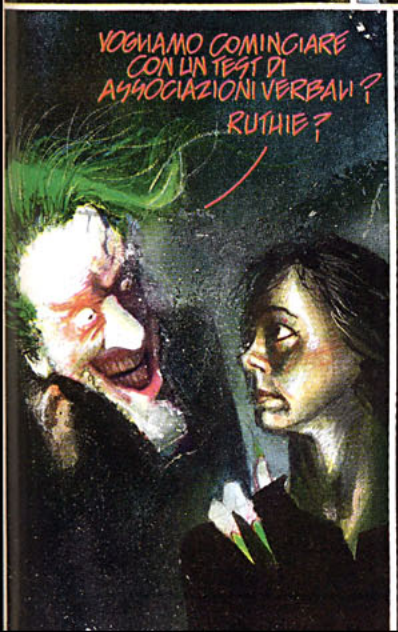

NEANCHE UN BEL RAGAZZINO DALLE GAMBE LUNGHE IN CALZONCINI DA BAGNO?

SMETTILA DI PERDER TEMPO, BRUTTO PINOCCHIO BASTARDO.
E' ANCHE NOSTRO, SE NON TI SPIACE...


TOGLIAMOGLI LA MASCHERA.
VOGLIO VEDERE LA SUA VERA FACCIA.

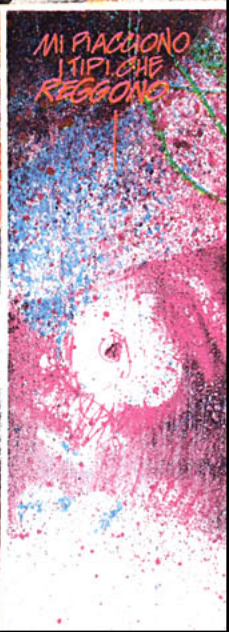
OH, CRISTO SANTO, NON SIATE COSI' SCONTATI!
LA SUA VERA FACCIA E' QUELLA!

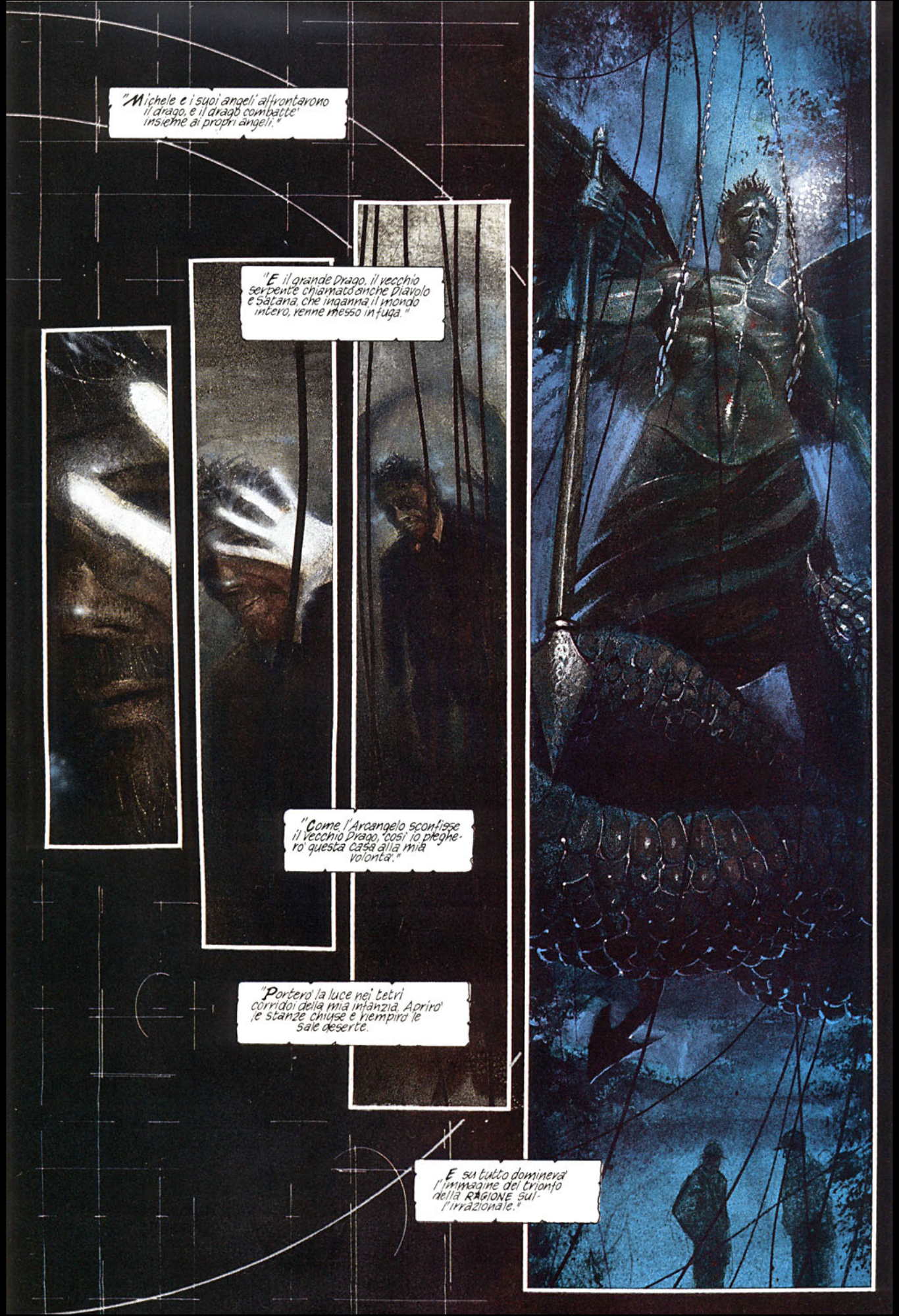
E IO VOGLIO ANDARE MOLTO PIU' IN PROFONDITA!
VOGLIO CHE SENTA DELLE DITA APPICCICOSE CHE FRUGANO NEGLI ANGOLI PIU' SPORCHI DELLA SUA MENTE.


VOGLIAMO COMINCIARE CON UN TEST DI ASSOCIAZIONI VERBALI? RUTHIE?

PREFERIREI NON FARLO...
FACCIA PURE, DOTTOR ADAMS. NON HO PAURA.
SONO SOLO PAROLE.

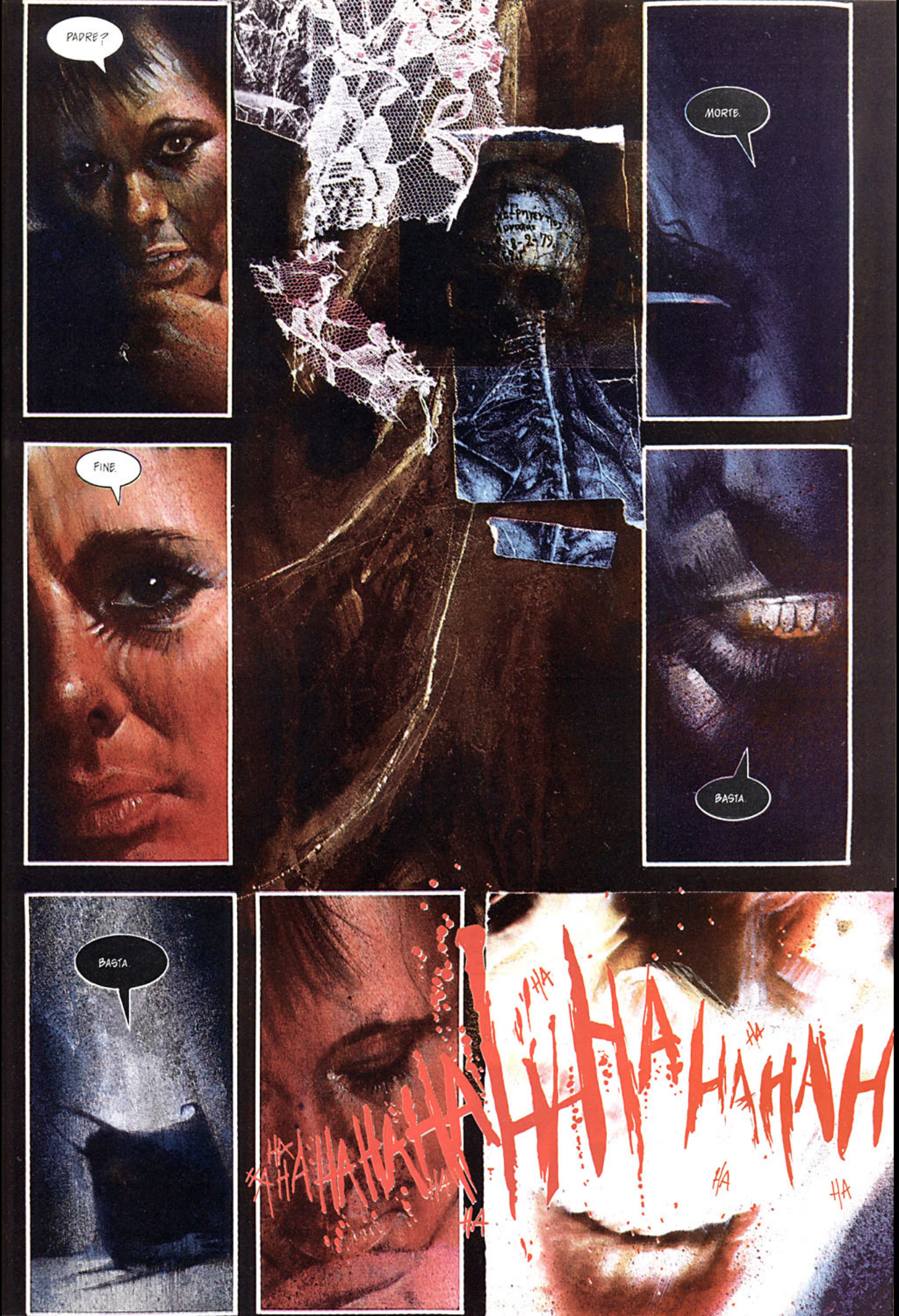
COSI' MI PIACI, BATMAN.
LE PAROLE NON TI FANNO PAURA.


MI PIACCIONO I TIPI CHE REGGONO.


"Michele e i suoi angeli affrontarono il drago, e il drago combatte' insieme ai propri angeli."
"E il grande Drago, il vecchio serpente chiamato anche Diavolo e Satana, che inganna il mondo intero, venne messo in fuga."
"Come l'Arcangelo sconfisse il vecchio Drago, così io pieghero' questa casa alla mia volontà."
"Portero' la luce nei tetri corridoi della mia infanzia. Apriro' le stanze chiuse e riempiro' le sale deserte.
E su tutto dominerà l'immagine del trionfo della RAGIONE sull'irrazionale."

Harriet è tormentata dagli INCUBI.
Credo sia colpa di LEWIS CARROLL, ma lei non fa che leggere e rileggere i suoi libri.
Forse le cose andranno meglio quando saranno finiti i lavori in casa.
Forse.
JOKER
Deve averla lasciata cadere uno degli operai.

MADRE.
AH.
PERLA.
MANICO.
REVOLVER.
PISTOLA.
PADRE.


PADRE?
MORTE.
FINE.
BASTA.
BASTA.
HAHAHAH